



Bruxelles, 17.6.2015  
COM(2015) 302 final

ANNEX 1

## **ALLEGATO**

*della*

**Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo e al Consiglio**

**Un regime equo ed efficiente per l'imposta societaria nell'Unione europea: i cinque settori principali d'intervento**

{SWD(2015) 121 final}

## **ALLEGATO: elenco delle giurisdizioni fiscali di paesi terzi non collaborative**

All'interno del lavoro svolto dalla Piattaforma per la buona governance in materia fiscale, alla fine del 2014 gli Stati membri hanno fatto pervenire alla Commissione gli elenchi delle giurisdizioni che a loro avviso rientravano nella definizione di giurisdizioni fiscali non collaborative. Gli Stati membri utilizzano vari criteri per individuare queste giurisdizioni, compresa la mancanza di trasparenza e di scambio di informazioni, la presenza di misure fiscali dannose e l'imposizione di un'aliquota bassa o inesistente.

L'elenco che segue riporta le giurisdizioni fiscali che figuravano con più frequenza negli elenchi discussi dagli Stati membri nell'ambito della Piattaforma per la buona governance in materia fiscale del dicembre 2014. I paesi elencati in appresso compaiono negli elenchi di almeno 10 Stati membri. La Commissione aggiornerà questo elenco ad intervalli regolari al fine di riflettere le modifiche apportate agli elenchi nazionali compilati dagli Stati membri.

Andorra\*\*  
Anguilla \*  
Antigua e Barbuda\*\*  
Bahamas\*\*  
Barbados\*  
Belize\*\*  
Bermuda\*  
Isole Vergini britanniche\*  
Brunei\*\*  
Isole Cayman\*  
Isole Cook  
Grenada\*\*  
Guernsey\*  
Hong Kong\*\*  
Liberia  
Liechtenstein\*\*\*  
Maldive  
Isole Marshall\*\*  
Maurizio\*  
Monaco\*\*  
Montserrat\*  
Nauru  
Niue\*  
Panama  
Saint Vincent e Grenadine\*\*  
Saint Kitts e Nevis\*\*  
Seychelles\*  
Isole Turks e Caicos\*  
Isole Vergini americane  
Vanuatu

\* Ha adottato tempestivamente il nuovo standard mondiale per lo scambio automatico di informazioni; primi scambi previsti nel 2017.

\*\* Si è impegnato ad adottare il nuovo standard mondiale per lo scambio automatico di informazioni; primi scambi previsti nel 2018.

\*\*\* Ha adottato tempestivamente il nuovo standard mondiale per lo scambio automatico di informazioni; primi scambi previsti nel 2017. Attualmente impegnato in un dialogo sulla tassazione societaria con il Gruppo "Codice di condotta - Tassazione delle imprese".

Dato che gli Stati membri possono ricorrere a una serie di criteri diversi al momento di valutare le giurisdizioni fiscali, non risulta chiaro in che modo l'adozione di standard mondiali di reporting possa influire sull'elenco di cui sopra.